



Roma, 5 Settembre 2022.

Riforma universitaria per gli Studenti Fuori Sede: LA RESIDENZA TEMPORANEA

L'esperienza di studio fuori dalla propria città natale, è sicuramente un qualcosa che uno studente deve provare almeno una volta nella vita. Non solo perché questa situazione possiede un suo fascino agli occhi di molti giovani, ma soprattutto perché oggettivamente può rivelarsi un momento di crescita personale, per diventare autosufficienti, acquisire un'autonomia - economica e nei rapporti personali - dalle proprie famiglie e un modo per perseguire particolari studi universitari, cercando magari corsi e materie non presenti nella propria città di residenza.

La **vita da fuori sede** ha molti vantaggi, anzitutto guardando all'aspetto della socialità: si conoscono nuove persone; cominci ad allargare la tua mentalità con giri più ampi di amicizie; capisci il valore della convivenza con altre persone nella tua stessa casa. Quindi, in fin dei conti, è **un'esperienza che fa crescere tutti quei ragazzi e quelle ragazze che decidono di affrontarla**, per desiderio o necessità per ambire al lavoro dei sogni.

Ma come tutte le cose del mondo, ci sono anche degli **aspetti negativi** in questa esperienza. Non tanto perché la vita da fuori sede sia brutta, quanto per una **burocrazia italiana che la rende complessa**. Pensiamo al **medico di base**, dove **per essere curato bene nella Città dove andrai a vivere in caso di necessità, devi obbligatoriamente chiedere all'ASL del tuo Comune di residenza di cancellarti temporaneamente dal tuo medico di famiglia.**¹

Facciamo un esempio semplice. Salgo da Catania a Roma, nella Capitale mi ammalo e ho bisogno di farmi visitare da un medico: cosa faccio? Come menzionato, chiamo la mia ASL di residenza, mi disdico temporaneamente dal medico di famiglia, in un periodo di cancellazione che può durare dai 3 mesi a un anno. Ma mettiamo in calcolo un'ipotesi. **Durante il lasso di cancellazione dal medico di base, decido di scendere a Catania dai parenti e sfortunatamente mi ammalo, con la necessità di essere visitato da un medico: cosa faccio?** Lì davvero diventano problemi per lo studente o la studentessa che si ritrovano in quella situazione.

Altro esempio di problemi sulla vita da fuori sede, sono quelli legati al **voto per le elezioni**. Come già si paleserà per il 25 settembre 2022, **circa 5 milioni di fuori sede** - tra cui studenti - **dovranno decidere se tornare a casa per votare o rinunciare al loro diritto di voto**. Infatti insieme alle piccole isole di **Cipro e Malta, siamo rimasti gli unici Paesi dell'Unione Europea a non aver risolto il problema del voto ai fuori sede**. Una situazione che spesso si traduce nel **voto non sfruttato** da queste persone, un pò per il **costo dei mezzi** col quale tornare alle loro terre natie - tramite treni, aerei, macchine o bus - e poi per il **dispendio di forze** nel tornare a casa (soprattutto per le

¹ "Assistenza Sanitaria per gli studenti fuorisede: come fare?", Tutored.me, 18 marzo 202 (https://www.tutored.me/assistenza-sanitaria-per-gli-studenti-fuorisede).

tempistiche legate al ritorno alla propria residenza e i tempi di permanenza dettati dallo studio, gli esami, gli esoneri, le lezioni o il lavoro).²

In virtù di tutto ciò, crediamo che lo Stato Italiano dovrebbe risolvere questa situazione snellendo la burocrazia attorno alla faccenda. A nostro modesto parere, servirebbe pensare a una soluzione come la “**Residenza Temporanea**” per gli studenti o i lavoratori che dimostrano di vivere fuori dal proprio Comune di residenza. Un'opzione, che facilitata dall'apporto tecnologico, semplificherebbe anche la richiesta di un medico di base per gli studenti fuori sede e soprattutto gli consentirebbe il voto presso un seggio della zona dove vivono.

In questo frangente, dobbiamo ricordare come questa sia una battaglia per **riconoscere un diritto inalienabile a una vasta percentuale di studenti e lavoratori. Il diritto alla sanità** per curarsi, ma anche il **diritto al voto** per scegliere le sorti migliori per lo Stato di cui è cittadino.

Documento politico a cura dei movimenti politici, studenteschi e sindacali:

Italia Comunità

Direzione Università

Associazione Culturale “Il Marforio”

UGL Giovani

Generazione Popolare

² “Come e dove votano studenti e lavoratori fuori sede alle elezioni politiche 2022”, Simone Micocci, Money.it, 19 agosto 2022 (<https://www.money.it/studenti-lavoratori-fuori-sede-dove-come-votano-elezioni>)

